

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 3 del 12 gennaio 2021

**Approvazione documento "Gestione della terapia farmacologica nei pazienti con COVID-19 a domicilio".  
Indicazioni operative a supporto dell'attività della Medicina Generale.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'approvazione del documento "*Gestione della terapia farmacologica nei pazienti con COVID-19 a domicilio*" contenente indicazioni a supporto dell'attività della Medicina Generale per la gestione domiciliare e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) dei casi di COVID-19 con malattia lieve.

Il Direttore generale

PREMESSO CHE la Regione del Veneto promuove il domicilio quale luogo privilegiato per la cura della persona. Questo intendimento rappresenta un obiettivo qualificante per il miglioramento della qualità di vita e degli esiti di salute della popolazione nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria;

VISTE:

- la DGR n. 1075/2017 con cui è stato promosso il potenziamento pianificato ed omogeneo delle Cure domiciliari su tutto il territorio regionale attraverso un'organizzazione che garantisce la continuità dell'assistenza, elemento imprescindibile, a maggior ragione, nella fase emergenziale COVID-19. Tra gli aspetti qualificanti viene garantita la presenza infermieristica con pianificazione degli accessi dalle ore 7.00 alle ore 21.00 per 7 giorni su 7;
- la DGR n. 782/2020 con cui sono state programmate le azioni regionali attuative delle misure in materia sanitaria connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, previste dal D.L. n. 34/2020, denominato "Decreto Rilancio" ed è stato approvato, tra le altre cose, il "*Piano di potenziamento dell'assistenza territoriale*". Tra gli elementi qualificanti sono state programmate e costituite le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) che garantiscono, a supporto dell'attività della medicina generale, l'assistenza al domicilio dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, ivi compresi la somministrazione ed il monitoraggio delle terapie a domicilio;
- la DGR n. 1103/2020 con cui è stato adottato il documento recante "*Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020*", al fine di individuare misure per una risposta efficace in caso di aggravamento della situazione sanitaria a causa della diffusione del virus. In particolare per rinforzare la stretta integrazione tra medicina generale e USCA, ferma restando la titolarità dell'assistenza del proprio assistito al medico curante, ogni Unità Operativa di Cure Primarie distrettuale è tenuta ad individuare il collegamento di ciascun medico di medicina generale ad un'unica USCA, in modo tale da garantire al medico stesso un supporto nella sua attività;
- la DGR n. 1523/2020 con cui sono state approvate le linee di indirizzo "*Emergenza COVID19 - Gestione domiciliare dei pazienti con COVID-19*" per la definizione di un percorso di gestione integrata di cure domiciliari per la cura di pazienti con COVID - 19 e con l'obiettivo di individuare indicazioni operative per la loro presa in carico e per il loro monitoraggio;

DATO ATTO CHE:

- i Medici di Medicina Generale, grazie alla diffusione capillare nel territorio e alla conoscenza della propria popolazione di assistiti, anche dal punto di vista delle condizioni sociali e della composizione familiare, rivestono un ruolo importante nella gestione dei pazienti con COVID-19. L'attività dei Medici di Medicina Generale, peraltro, consente di attuare la migliore strategia di prossimità per il monitoraggio delle condizioni cliniche dei pazienti con la presa in carico globale della singola persona e delle sue necessità, attraverso la conoscenza diretta della stessa;
- i Medici di Medicina Generale, nell'ambito della gestione domiciliare dei pazienti con COVID-19, sono tra l'altro tenuti a monitorare giornalmente la situazione dei malati, in funzione dell'impegno clinico, avvalendosi anche del supporto delle USCA. Come già previsto dalla DGR n. 782/2020, a tal fine il concetto di gestione domiciliare è da intendersi esteso alle RSA e alle strutture di ricovero intermedie;

DATO ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni della DGR n. 1103/2020, le Aziende ULSS sono tenute ad individuare un gruppo di specialisti infettivologi al fine di garantire un supporto consulenziale ai medici di medicina generale nelle attività di

gestione domiciliare, con la possibilità di estendere l'esperienza anche ad altre specialità. Peraltro, alla luce della attuale situazione, si ritiene utile integrare la previsione con la presenza di uno specialista pneumologo e di un geriatra;

VISTA la circolare ministeriale "*Gestione domiciliare dei pazienti con infezione da SARS-CoV2*" che contiene alcune indicazioni generali di terapia farmacologica, mentre il documento informativo AIFA successivamente pubblicato "*Principi di gestione dei casi COVID-19 nel setting domiciliare*" approfondisce le principali categorie di farmaci utilizzabili in questo setting;

RITENUTO, alla luce dei riferimenti sopra riportati, di procedere all'elaborazione del documento "*Gestione della terapia farmacologica nei pazienti COVID-19 a domicilio*", **Allegato A**), parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, al fine di fornire indicazioni a supporto dell'attività della Medicina Generale per la gestione dei casi di COVID-19 con malattia lieve a domicilio e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA); il citato documento è stato redatto da un gruppo multiprofessionale ed è stato condiviso con le OO.SS. della Medicina Generale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il documento "*Gestione della terapia farmacologica nei pazienti con COVID-19 a domicilio*" di cui all'**Allegato A**), parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, al fine di fornire indicazioni a supporto della Medicina Generale per la gestione domiciliare e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) dei casi di COVID-19 con malattia lieve;
3. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio Sanitarie Territoriali all'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Luciano Flor